



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 09 del reg.	OGGETTO: Legge n.328/2000. PDZ 2011/2013. Determinazioni
Data 11.02.2011	

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 12.20 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PRESENTI ASSENTI

			PRESENTI	ASSENTI
MAZZETTI	MARIO	- Sindaco	[x]	[]
OTTAVIANI	ITALO	- Vice Sindaco	[x]	[]
TARQUINI	LUCIANO	- Assessore	[x]	[]
ARCANGELI	MAURO	- Assessore	[x]	[]
MARCANGELI	ADELFO	- Assessore	[x]	[]
IMPERIALE	DANIELE	- Assessore	[x]	[]
NAZZARRO	VELIA	- Assessore	[]	[x]

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l' allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Legge n.328/2000. PDZ 2011/2013. Determinazioni" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere tecnico espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del relativo Servizio, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs n.267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Legge n. 328/2000. PDZ 2011/2013. Determinazioni.

IL PRESIDENTE PROPONENTE

RICHIAMATA la legge n. 328/2000;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo con deliberazione n.1033/C del 29 dicembre 2010, ha approvato il quarto Piano Sociale Regionale (2011-2013) - Indirizzi operativi per la predisposizione del Piano Sociale Regionale.

CHE il Piano Sociale Regionale è essenzialmente finalizzato a rendere possibili , attraverso il funzionamento dei servizi e la mediazione di professionalità riconosciute, le prestazioni sociali volte a garantire l'accesso dei cittadini ai servizi e la soluzione dei bisogni.

CHE la Regione individua le macroaree per l'erogazione dei servizi , tenendo conto delle scelte effettuate nei precedenti Piani Sociali , per dare continuità alle precedenti programmazioni, valorizzando le esperienze positive della gestione unitaria e associata dimostrata dal 1998 ad oggi dagli Ambiti in cui è attualmente suddivisa la Regione.

CHE nella precedente programmazione è stato utilizzato il metodo partecipato, condiviso con tutti i soggetti interessati a ciò che il Piano di Zona ha proposto, valorizzando , in un momento di scarsità economica come quello attuale, tutte le risorse esistenti sul territorio, in modo da perseguire il reale obiettivo di presa in carico unitaria della persona rispetto alla complessità dei bisogni.

RICHIAMATO l'art. 44 " Proroga del Piano Sociale Regionale", della Finanziaria Regionale 2011, pubblicata sul B.U.R.A. n. 14 del 14/01/2011, nel quale viene disposta la proroga del PDZ per mesi sei e comunque fino all'approvazione del Nuovo Piano Sociale Regionale 2011/2013, del Piano Sociale Regionale 2007/2009 attualmente in corso e vengono dettate le fasi metodologiche per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona da parte degli Ambiti Sociali;

CHE la responsabilità delle scelte politiche e programmatorie è affidata alla Conferenza dei Sindaci che promuove e cura la formazione del Piano di Zona, tenendo conto delle indicazioni indicate nel Piano Sociale 2011/2013 ;

CONSIDERATO che è necessario individuare il soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito e che esercita la funzione di coordinamento , assicurando la regia dei processi istituzionali nella fase della nuova programmazione del PDZ 2011/2013;

CHE le strutture dei Comuni non sono in grado di realizzare con il solo apporto del personale interno tutte le fasi previste per la programmazione del PDZ 2011/2013;

CONSIDERATO, altresì, che la Comunità Montana "Marsica 1", quale ente sovra comunale, ed ente gestore della precedente programmazione , ha rappresentato a pieno le esigenze dei comuni dell'Ambito n.12;

CHE è in fase il riordino delle Comunità Montane, per pervenire alla definizione della nuova Comunità Montana "Montagna Marsicana" , che comprende le tre CC.MM della Marsica , vale a dire "Marsica 1" , "Valle Roveto" e "Valle del Giovenco";

CONSIDERATO che la conferenza dei sindaci nella riunione del 3/2/2011 ha approvato la proroga del PDZ 2007/2009, così come si evince dal verbale agli atti, dando per inteso che è necessario costituire un gruppo tecnico in seno ai comuni dell'ambito e quindi al comune ,che successivamente sarà individuato comune capofila, che affiancherà la struttura della comunità montana nel percorso della costituzione del nuovo PDZ , gruppo di 4 persone , fermo restando comunque il supporto della struttura dell'attuale ente gestore, che sarà individuato dalla conferenza dei sindaci nella sua prossima seduta.

PROPONE

La premessa è parte integrante della presente proposta;

- DI INDIVIDUARE la Comunità Montana "Marsica 1" e, qualora dovesse definirsi la fase del riordino della Comunità Montane previsto dalla Legge Regionale n. 10/2008 , la struttura della "Marsica 1", confluita nella "Montagna Marsicana", quale soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito n. 12 , che esercita la funzione di coordinamento,assicurando la regia dei processi istituzionali nella fase della nuova programmazione del PDZ 2011/2013;
- DI DARE ATTO che il processo di formulazione del Nuovo Piano di Zona sarà realizzato in linea a quanto previsto nel capitolo TERZO del Piano Sociale Regionale 2011/2013, nel quale vengono indicate tutte le fasi di programmazione e i soggetti che entrano a farne parte istituzionalmente.
- DI COSTITUIRE un gruppo tecnico in seno ai comuni dell'ambito che affiancherà la struttura della comunità montana nel percorso della costituzione del nuovo PDZ,formato da 4 persone , fermo restando comunque il supporto della struttura dell'attuale ente gestore, che sarà individuato dalla conferenza dei sindaci nella sua prossima seduta.

Dare atto che la presente, così come formulata, non comporta impegno di spesa;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

Il Proponente
f.to Dr. Mario Mazzetti

PARERI ART. 49 T.U.

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**
Proposta elaborata il 10.02.2010

Il Responsabile del servizio
f.to Dott.sa Sabrina Marzano

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to: Dott. Mario Mazzetti

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Elena Gavazzi

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale
Data 25/02/11

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

E' stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata sul sito web del Comune il giorno 25/02/11 per rimanervi 15 giorni consecutivi (*art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 - art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n.69*)

E' stata compresa nell'elenco prot. n. 1669 in data 25/02/2011 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (*art.125, del T.U. 18.08.2000 n.267*)

Dalla Residenza comunale, li 25/02/11

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

E' stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata sul sito web del Comune, come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall' *art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n.69*, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza comunale, li

Il Messo Comunale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c.4 del T.U.*)

E' divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.134, c.3 del T.U 267/2000*)

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale